



Seminario decentrato

*Verso la costruzione di un sistema
integrato dei
servizi educativi per la prima infanzia*

**Cagliari 30 settembre
2010**



L'esperienza della Cooperativa San Camillo de Lellis



Principio di sussidiarietà

Definisce il corretto ruolo dello stato e dei pubblici poteri in generale, chiamati non a sostituirsi ma a sostenere la libera e responsabile azione dei cittadini nonché l'autonomia delle formazioni sociali e gli enti pubblici ad essi più vicini



- *Cosa suggerisce questo principio, come influenza la vita e la gestione della Cooperativa?*



La consapevolezza della propria identità

La consapevolezza di essere un'impresa*

La consapevolezza di vivere e operare
all'interno di una realtà complessa e
variabile*

*** Responsabilità**



Qual'e' la nostra identità

1. L'educazione come introduzione alla realtà
2. Modello organizzativo: la persona al centro
3. Formazione : per crescere insieme
4. Collaborazione con le altre realtà: il confronto è una ricchezza



*Appartenere a una cooperativa
significa condividere una identità e
una responsabilità*



Il progetto educativo

- Nasce da una riflessione intersoggettiva del gruppo sugli obiettivi educativi reali

PER QUEI BAMBINI E IN QUEL
CONTESTO



Cos'è per noi il progetto educativo

Il progetto non è semplicemente un "fare" ma è "dar forma ad un senso" (consapevolezza di ciò che comunico e porto di me), di conseguenza le scelte (spazi-tempi-proposte) rendono visibile questo "senso".



Un progetto educativo deve essere pensato e condiviso per:

- **Garantire il benessere dei bambini.**

Per creare un clima educativo positivo e coerente:

- **Per i bambini;**
- **Per le famiglie;**
- **Per il personale.**



- **Il punto di partenza del compito educativo di un'equipe è che sappia sempre**

Il perché, il come e il quando del proprio lavoro



Progettare significa condividere ogni aspetto educativo e saper dare ragione di ogni scelta

❖ *Uscire dalla logica del "siamo abituati a fare così".*



❖ **Interrogarsi e saper motivare ogni aspetto del servizio:**

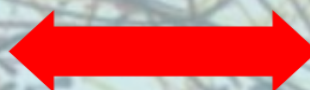
Es. Cosa ci dicono gli spazi del Nido? Cosa ci dice l'organizzazione della giornata? Perché ho scelto quel materiale? Perché alcuni giochi sono accessibili e altri NO?



**Le due condizioni
del progetto
educativo**

**Garantire uno
spazio di
intervento ad
ogni bambino**

**Garantire il
riconoscimento
della domanda
di ciascuno**





Il punto di partenza

Il punto di partenza per costruire e condividere un progetto educativo è la costruzione di un linguaggio comune

Decostruire ogni parola e concetto per ricostruirlo insieme e farlo proprio

Partendo dai quattro elementi che costituiscono l'ossatura del progetto



L'ossatura del progetto

- **IL BAMBINO**
- **L'EDUCATORE**
- **Lo SPAZIO**
- **IL TEMPO**



Chi è il bambino

- Un mistero da conoscere, onorare, custodire e rispettare;
- Colui che desidera essere guardato e riconosciuto nella sua unicità;
- Non bambino “contenitore” ma un bambino “portatore”;
- Non è solo colui che riceve, è condotto, viene portato, è stimolato, ma È colui che è in moto, è in ricerca, è attivo, è protagonista.
- In lui c'è già tutto quello che lo farà essere uomo.



Chi è l'educatore

È colui che conosce, onora, custodisce e rispetta il bambino;

- **L'educatore è colui che costruisce un rapporto di appartenenza per favorire "la messa in moto del bambino" creando le condizioni perché avvenga un'esperienza di libertà.**
- **L'educatore osserva per poter sviluppare occasioni di gioco, partendo da come il bambino si rapporta alle cose e da come "si dice" attraverso la sua azione**



Il tempo

- Tempo (il padre), spazio (la madre), sono le due categorie fondamentali del vivere: si “investe” uno spazio dentro un tempo che ha un significato;
- Generare è comunicare un significato; questo è l'essere, avere fare dell'educatore;



Lo spazio

**In uno spazio e in un tempo pensato, curato,
“modificato” nell’ascolto di ciò che accade,
vissuto dall’adulto, il bambino può fare
l’esperienza di scoprire un bene per sé e
riconoscere che tutto può essere suo**



Lasciar Tracce di sé.....

- Dentro un tempo ed uno spazio i bambini e gli adulti lasciano le loro tracce;
- Lasciare traccia di sé è lavorare su ciò che è visibile ed invisibile;
- Il bambino “prende appunti”, cioè trattiene ciò che per lui è significativo, questo costruirà la sua storia.

TRACCE DI SGUARDI, GESTI, PAROLE E SEGNI...



Lasciare traccia di noi è un'azione profondamente intessuta con la nostra natura: la persona lancia continuamente un ponte verso la realtà fatto di sguardi, di contatti, di impronte, di voce, di segni...



Il ruolo dell'adulto

- *L'adulto è chiamato sostanzialmente ad un compito: essere testimone, cioè compagno appassionato alla lettura e alla condivisione del senso di queste tracce.*
- *In assenza di un testimone, la traccia diventa come una foglia secca che piano, piano si sbriciola e non fa storia.*



Qual è la nostra responsabilità? ➤

Cosa significa?

Rispondere a ciò che ti è stato
consegnato tenendo conto del
significato di ciò che hai di
fronte



Cosa ci è stato consegnato?

- I Bambini
- Le loro famiglie
- Le persone che lavorano con noi
- Risorse economiche e finanziarie
- Il pezzo di realtà in cui operiamo



**Collaborazione con le altre realtà:
il confronto è una ricchezza**

CON

OPERA

SERVIZI EDUCATIVI

PER L'INFANZIA E LA FAMIGLIA



LA STORIA

- **2005:** Nasce a livello Regionale il Consorzio Nazionale **Con.Opera** con il compito di sviluppare le attività dei propri soci nel settore dei Servizi Educativi per l'Infanzia e la Famiglia.
- **2008:** **Con.Opera** allarga la propria base consortile a livello Nazionale ed entra, rappresentando CDO Opere Sociali, nel Consorzio PAN
- **2010:** **Con.Opera** consolida la propria azione sul territorio Nazionale dando nuovo slancio alla propria attività con l'apertura della Sede operativa a Milano.



CHI SIAMO

Con.Opera promuove, valorizza e sostiene, in una logica sussidiaria, lo scambio di competenze e la relazione continua tra i soci favorendo la messa in comune di capacità, conoscenze ed esperienze al fine di realizzare le migliori ed efficaci sinergie operative.



- Il Consorzio Con.Opera è presente in 8 regioni italiane con sedi principali a Firenze e Milano e secondarie a Sassari, Foggia e Udine e attraverso i propri consorziati in Lombardia, Toscana, Umbria, Marche, Emilia Romagna, Puglia, Friuli Venezia Giulia e Sardegna, oltre che nella Repubblica di San Marino.
- Inoltre, ha affiliato servizi per l'infanzia aderenti al marchio PAN in 13 regioni italiane: Lombardia, Trentino, Liguria, Piemonte, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna, Toscana, Marche, Umbria, Lazio, Campania, Puglia, Sardegna.



I numeri del Consorzio Con.Opera

Consorziati	15
Asili in rete sul territorio nazionale	152
Bambini accolti	4.561
Personale impiegato	911

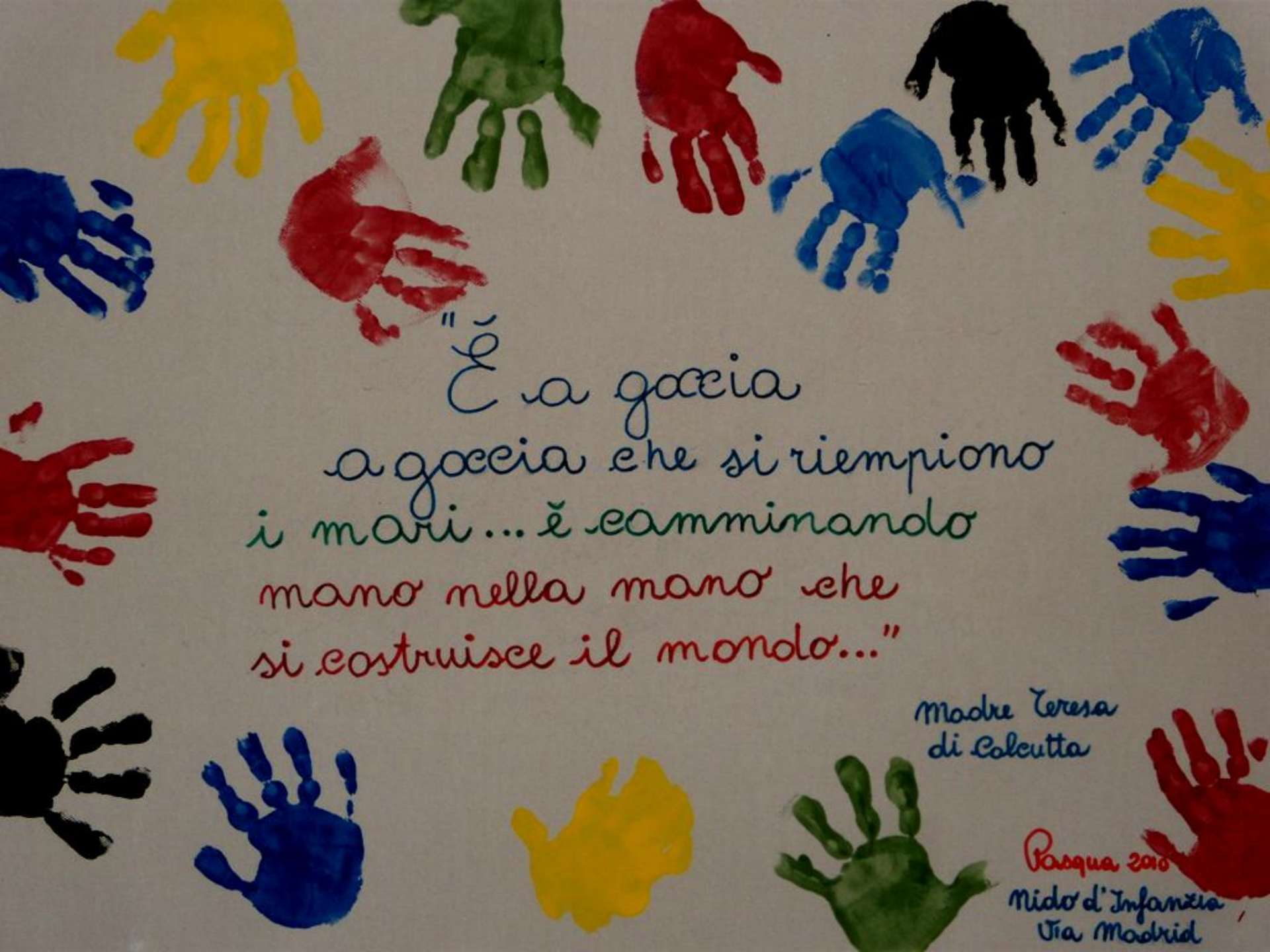


- Il Consorzio Con.Opera è presente in 8 regioni italiane con sedi principali a Firenze e Milano e secondarie a Sassari, Foggia e Udine e attraverso i propri consorziati in Lombardia, Toscana, Umbria, Marche, Emilia Romagna, Puglia, Friuli Venezia Giulia e Sardegna, oltre che nella Repubblica di San Marino.
- Inoltre, ha affiliato servizi per l'infanzia aderenti al marchio PAN in 13 regioni italiane: Lombardia, Trentino, Liguria, Piemonte, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna, Toscana, Marche, Umbria, Lazio, Campania, Puglia, Sardegna.
- Il Consorzio PAN è costituito, oltre a Con.Opera che è il consorzio che opera per conto di CDO Opere Sociali, da Banca Intesa San Paolo, Consorzio CGM e Consorzio Drom di Lega Coop. Il Consorzio PAN sviluppa politiche di qualità nell'ambito dei servizi all'infanzia, con un marchio riconosciuto a livello europeo.



QUALITÀ DEI SERVIZI

- **Con.Opera** attraverso il **Manuale di Qualità** fornisce agli asili nido, le linee guida da rispettare che garantiscono la buona qualità delle strutture e il miglior equilibrio tra qualità e costo del servizio offerto. I requisiti richiesti riguardano la definizione dettagliata delle routine e dei programmi didattici, la qualità del personale educativo, il coinvolgimento dei genitori nel percorso didattico, la qualità dei locali, degli arredi, dei pasti ecc.



"È
a goccia
a goccia che si riempiono
i mari... è camminando
mano nella mano che
si costruisce il mondo..."

Madre Teresa
di Calcutta

Pasqua 2010
Nido d'Infanzia
Via Madrid